

Comitato di sorveglianza Pn Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027

Roma - 18/06/2025

Punto 7 Attuazione b. Operazioni d'importanza strategica

Art. 40.1.g, RDC



OIS – “Conciliazione”

Priorità 2, Obiettivo specifico c) «Sostegno al welfare territoriale in chiave di conciliazione dei tempi di vita»

Prossimo
blocco
avvio
SMAIO

«Attraverso questa operazione si punta ad attivare e sostenere, dove già presenti, **forme di welfare territoriali** che trasformino il tempo di lavoro non pagato che le donne - ma non solo - dedicano ai carichi di cura, in tempo liberato da dedicare a forme di lavoro retribuite. Questa azione prevede di **coinvolgere il Terzo settore** nel creare e **diffondere forme di welfare territoriali** in risposta alle esigenze di conciliazione dei diversi territori».



Dotazione finanziaria

360 MLN

100 Meuro a valere sul **PN GDL 21-27**

260 Meuro a valere sul **Fondo Politiche attive**

Modalità di attuazione



In complementarità con le misure già previste dai PR FSE+ e le altre misure attivate sul PN GDL 21-27, entro settembre si prevede l'attivazione di:

➤ **Misure nazionali**

Progettualità in definizione:

- Formazione e welfare aziendali
- Voucher di conciliazione nazionale

➤ **Misure regionali**

In corso interlocuzioni volte alla formalizzazione della delega in qualità di OOII con le Regioni Campania, Marche, Lombardia, Piemonte e Toscana, per l'attuazione delle proposte presentate.

OIS – “Proattività NEET”



BORSA DI ATTIVAZIONE GIOVANI

Borsa di attivazione di **500 euro al mese** per la durata effettiva della **partecipazione ai percorsi formativi** (con un **meccanismo di riuso** della procedura e del circuito amministrativo **del SFL**)



100 milioni a valere sul PN GDL per l'avvio della fase sperimentale



Giovani (18 – 34), privi di lavoro al momento della domanda, disoccupati e senza alcuna attività di politica attiva in SAP nei sei mesi precedenti la domanda, articolati in due fasce:

- Giovani **non in possesso di un diploma** di secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (**Fascia A**)
- Giovani **in possesso di un diploma** di secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (**Fascia B**)



Piattaforma per la richiesta: **SIISL**, tramite scelta autonoma dell'attività di formazione pubblicizzata, oppure intermediata dagli enti accreditati (es. CPI)

OIS – “Outreach NEET”

Priorità 1, Obiettivo specifico a) «Strategia di outreach per i NEET»

L'intercettazione dei NEET è garantita anche attraverso la Piattaforma «Sistema Informativo Inclusionione Sociale e Lavorativa» (SIISL), che rafforza l'interoperabilità tra le banche dati dei servizi del mondo del lavoro, in particolare con quelle di **MUR** e **MIM**.

Il SIISL è istituito presso il **MLPS**, il Ministero è il titolare del trattamento dei dati. I sistemi informativi di MLPS integrati con il SIISL garantiscono inoltre la comunicazione verso i Comuni. Il **SIU** è la piattaforma che mette in comunicazione il SIISL con i CPI.

MLPS & SIU

INPS ha in carico il ciclo di vita della domanda di prestazione e la realizzazione per MLPS del Sistema Informativo per l'Inclusionione Sociale e Lavorativa (SIISL).

INPS

I **CPI** vestono un ruolo fondamentale per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e nella promozione di interventi di politica attiva del lavoro.

CPI

Sono le **agenzie** autorizzate a livello nazionale e regionale a svolgere servizi di politica attiva del lavoro riconosciuti dal MLPS. Accedono al SIISL per pubblicare e gestire le offerte di lavoro.

Agenzie per il lavoro

Le **agenzie formative ed i CPIA** si occupano del caricamento del catalogo dell'offerta formativa, delle iscrizioni dei beneficiari ai corsi di formazione e delle segnalazioni di abbandono corso.

Agenzie formative/CPIA

Il **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** e il **Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)** sono preziose fonti dati inerenti la frequenza corsi ciclo I°/II°/III° e universitari ed i titoli di studio conseguiti nei corsi ciclo I°/II°/III° e universitari.

MIM e MUR

CITTADINO

IL FONDO NUOVE COMPETENZE

Le sue evoluzioni e alcuni
dati

Fondo Nuove
Competenze

Art. 88 D.L 34/2020 «Rilancio»

Al fine di consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica, per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, i contratti collettivi di lavoro sottoscritti a livello aziendale o territoriale da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, con le quali parte dell'orario di lavoro viene finalizzato a percorsi formativi.

Gli oneri relativi alle ore di formazione, comprensivi dei relativi contributi previdenziali e assistenziali, sono a carico di un apposito Fondo denominato «Fondo Nuove Competenze», costituito presso l'Agencia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nel limite di 230 milioni di euro a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO. Il predetto fondo è incrementato di ulteriori 200 milioni di euro per l'anno 2020 e di ulteriori 300 milioni di euro per l'anno 2021.

Attuazione con decreti interministeriali MLPS e MEF

Governance e soggetti coinvolti

Ministero (ex Anpal) con le sue agenzie Sviluppo Lavoro Italia e INAPP, le Regioni, i FPI, INPS, INL, Parti Sociali e Datoriali, Datori di Lavoro, Lavoratori, Enti di formazione

FNC1

- ✓ **Finalità principale:** puntare sull'incremento delle competenza dei lavoratori per rendere le imprese più competitive e per uscire dalla crisi pandemica
- ✓ **Focus:** l'innovazione di prodotto e di processo, non specificatamente declinata, e formazione per favorire i processi di ricollocazione collettiva.
- ✓ **Contributo:** 100% sia della parte retributiva che contributiva del costo del lavoro dei lavoratori in formazione, senza limiti di importo per datore di lavoro.
- ✓ **Restrizioni** successivamente con rifinanziamento e scorrimento graduatoria

FNC2

- ✓ **Finalità principale:** favorire la transizione digitale e green,
- ✓ **Focus:** rafforzare le competenze **dei lavoratori** in linea con le indicazioni europee, promuovendo un capitale umano in grado di rispondere alla domanda di digitalizzazione, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico e innovazione.
- ✓ **Contributo:** 60% parte retributiva e 100% parte contributiva, con un massimale di 10 milioni di euro per datore di lavoro.

I risultati delle prime due edizioni Fondo Nuovo Competenze

Le prime due edizioni del FNC hanno dimostrato un impatto significativo:

- Sono stati investiti **2.350 milioni di euro**
- Hanno partecipato circa **30.000 imprese**
- Sono stati coinvolti oltre **1.400.000 lavoratori**
- Sono state erogate circa **200.000.000 ore** di formazione.



Questi dati dimostrano l'efficacia del FNC come strumento di **politica attiva del lavoro** e di supporto alla **competitività** delle imprese italiane, fornendo informazioni utili per la definizione di future politiche attive del lavoro e basandosi su **dati reali e verificabili**, come il costo del lavoro verificato con INPS.

FONDO NUOVE COMPETENZE 3 COMPETENZE PER LE INNOVAZIONI

Priorità 3 - PN GDL Operazione di importanza
strategica
Monitoraggio rafforzato (ex artt. 4 e 5, DL 60/2024)

Fondo Nuove
Competenze

FNC 3 «Competenze per le innovazioni»

Finalità

- **Accompagnare i processi di transizione digitale ed ecologica dei datori di lavoro;**
- **Favorire nuova occupazione**

COME

Riconoscimento, da parte dell'INPS, di un **contributo al costo del lavoro** dei soggetti coinvolti in percorsi formativi di accrescimento delle competenze negli ambiti della transizione digitale ed ecologica

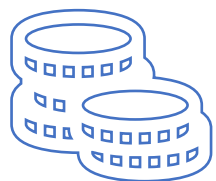
PER CHI

Datori di lavoro privati, incluse le società a partecipazione pubblica (DI 175/2016) che abbiano sottoscritto con le rappresentanze sindacali **accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro**, finalizzati a percorsi formativi di accrescimento delle competenze dei lavoratori

QUANTO

Dotazione
730 milioni

- Risorse rivenienti dal Programma Nazionale "Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dal FSE+,
- Eventuali risorse del Programma Operativo Complementare "Sistemi di politiche attive per l'occupazione»
- Risorse dei programmi operativi nazionali e regionali di FSE+
- Fondo per la formazione e il sostegno al reddito di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003.



Priorità

**Selezionato quale intervento prioritario
ai sensi dell'art. 4 DL 60/2024**

- ✓ Transizione green e digitale
 - ✓ Rapporti di rete tra imprese
- ✓ Nuova occupazione
 - ✓ Alta formazione e ricerca
- ✓ Attestazione delle competenze

Ripartizione finanziaria per tipologia di intervento

I 730 milioni sono inizialmente così ripartiti tra le tipologie di intervento di seguito indicate:

Tipologia di intervento	Percentuale	Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro
1. Sistemi formativi	25%	182.500.000
2. Filiere formative	25%	182.500.000
3. Singoli datori di lavoro	50%	365.000.000

In ragione dell’andamento delle istanze presentate, degli impegni assunti e della spesa tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.

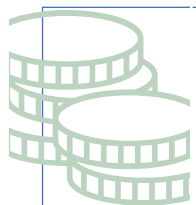
Le risorse per gli “stagionali” non prevedono ripartizione per tipologia di intervento e nemmeno per categoria di Regione.

Dotazione finanziaria per aree geografiche

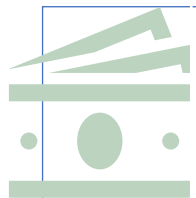
I 730 milioni sono così ripartiti tra le aree geografiche:

Aree	Regioni	Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro” Importo in euro
Regioni più sviluppate	Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, PPA Bolzano e Trento, Toscana, Valle d’Aosta, Veneto	€ 225.943.198,04
Regioni in transizione	Abruzzo, Marche, Umbria	€ 39.928.825,74
Regioni meno sviluppate	Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia	€464.127.976,21

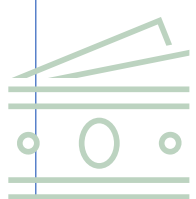
Oneri finanziabili



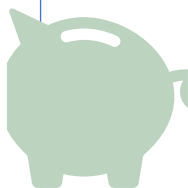
La retribuzione oraria a carico del lavoratore, è finanziata dal FNC per un ammontare pari al **60 per cento del totale**



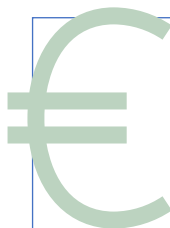
La quota di retribuzione finanziata è pari al **80%** in caso di interventi promossi da **Sistemi formativi e da Filiere formative**



la quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di lavoratori assunti, successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione, con **contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca (III livello)**



Gli **oneri** relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono **rimborsati per l'intero** (100%), inclusivi della quota a carico del lavoratore, al netto di eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione.



La quota di retribuzione finanziata è pari al **100%** nel caso di **disoccupati, da almeno 12 mesi**, assunti successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto e prima dell'avvio della formazione.



in caso di accordi che prevedano la formazione di disoccupati da assumere con **contratto stagionale**, della durata di almeno **120 giorni**, nei settori **turismo e agricoltura**, è riconosciuto un **bonus** pari a **300 euro** per l'assunzione di ciascun disoccupato. In questo caso, la durata minima della formazione per ciascun soggetto è di 20 ore.



- ✓ In caso di accordi di rimodulazione dell'orario che prevedano la partecipazione al progetto formativo, oltre che dei lavoratori, anche di **disoccupati che siano stati preselezionati dall'azienda**, e qualora almeno il **70% di tali soggetti siano assunti** con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato entro la presentazione del saldo, il datore di lavoro riceverà un contributo di **euro 800 per ogni disoccupato assunto**.
- ✓ tale contributo sarà distribuito in un incremento della quota di retribuzione finanziata dal Fondo sugli altri lavoratori dell'azienda partecipanti al progetto formativo nel limite massimo del 100% del costo del lavoro.

AMBITI RELATIVI AI FABBISOGNI DI COMPETENZE NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Sistemi tecnologici e digitali

Introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale

Sostenibilità ed impatto ambientale

Economia circolare

Transizione ecologica

Efficientamento energetico

Welfare aziendale e benessere organizzativo

ALTRI EVENTUALI AMBITI PREVISTI DAL DECRETO

- i settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 «Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 istitutivo della *piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)*
- accordi di sviluppo per *progetti di investimento strategico*, ai sensi dell'articolo 43 del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112
- progetti a valere sul *Fondo per il sostegno alla transizione industriale* di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Risorse e accesso al Fondo

RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sistemi formativi 25%

Filiere formative 25%

Singoli datori di lavoro 50%

In ragione dell'andamento degli impegni e della spesa, tale ripartizione potrà essere oggetto di rimodulazione attraverso uno specifico decreto direttoriale.

I datori di lavoro, possono presentare **una sola istanza di contributo** scegliendo fra queste linee di intervento

SISTEMI FORMATIVI



Sistemi/ gruppi di imprese caratterizzati dalla presenza di grandi datori di lavoro di riferimento, cosiddetti **Big Player**

- Il progetto formativo deve coinvolgere almeno una **Big Player** come **capo fila**.
- riguardare il 60% dei lavoratori del capofila
- Contributo max riconoscibile: **12 milioni euro**

FILIERE FORMATIVE



Sistemi organizzati e non organizzati di piccole e medie imprese che operano preferibilmente nell'ambito di **distretti territoriali, specializzazioni produttive, reti o filiere** con una vocazione produttiva ed economica

- Deve prevedere un capofila
- Contributo max riconoscibile: **8 milioni euro**

SINGOLI DATORI DI LAVORO



In possesso dei requisiti richiesti dai contenuti, piani ed interventi formativi finanziabili.

- Contributo max riconoscibile: 2 milioni di euro per datore di lavoro

Ai fini **dell'approvazione dell'istanza**, il MLPS richiede alle Regioni e alle P.A nelle quali si trova la sede operativa in cui prestano servizio i lavoratori coinvolti nella formazione, di esprimere **parere sul progetto formativo**. Decorsi 10 gg dalla data di richiesta, il parere si ritiene positivamente acquisito.

Risorse e accesso al Fondo

Istanze presentate
23.105

Lavoratori coinvolti
1.093.390

Tipo	Istanze singole	Filiere	Sistemi	Totale
Lavoratori già assunti	896.382	37.876	152.230	1.086.488
Disoccupati da almeno 12 mesi assunti con contratto di apprendistato o a tempo indeterminato dopo la data di pubblicazione del decreto e prima dell'avvio della formazione - Art 3.1 comma d	1.590	17	4	1.611
Neoassunti con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca assunti dopo la data di pubblicazione del decreto e prima dell'avvio della formazione - Art 3.1 comma e	218		3	221
Disoccupati che saranno assunti con contratto a tempo indeterminato e apprendistato dopo la formazione e prima della richiesta di saldo - Art 3.1 comma f	119	19		138
Lavoratori stagionali - Art 3.1 comma g	4.832	100	0	4.932
Totale complessivo	903.141	38.012	152.237	1.093.390

Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario

Accordi collettivi di rimodulazione dell'orario



- **Sottoscritti** dalle rappresentanze sindacali operative in azienda e, in assenza di rappresentanze interne, da rappresentanze territoriali delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- Per le aziende aderenti a Fondi, devono essere stipulati secondo le modalità previste dal proprio fondo;

- ✓ **Elementi minimi:**
- ✓ Conformi a quanto previsto dall'art. 88, comma 1, del Decreto-legge n. 34/ 2020 «*Decreto Sostegni*»
- ✓ Devono individuare i **fabbisogni del datore di lavoro** all'interno dei processi di innovazione, in termini di nuove o maggiori competenze e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in loro relazione;
- ✓ i **progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze**
- ✓ il **numero dei lavoratori** coinvolti nell'intervento;
- ✓ il **numero di ore** dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- ✓ l'eventuale coinvolgimento nei percorsi formativi di **oggetti diversi dai lavoratori** dipendenti;
- ✓ Eventuali ulteriori elementi indicati dal Ministero del lavoro nel relativo Avviso pubblico



	<h2>Durata</h2> <ul style="list-style-type: none">✓ Min 30 ore max 150 per ogni lavoratore✓ Nel caso di formazione rivolta a disoccupati da assumere con contratto stagionale la durata minima è di 20 ore✓ Le attività formative devono concludersi con la richiesta del saldo entro 365 giorni dalla data di approvazione della domanda.
	<h2>Obiettivi di apprendimento</h2> <ul style="list-style-type: none">✓ Devono essere descritti e riferiti sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale agli standard di qualificazione di cui all'art. 3 del decreto del MLPS n. 115 del 9 luglio 2024✓ Nel caso di progetti formativi relativi ad aziende partecipanti non aderenti a FIP, finanziati con risorse diverse, per la loro descrizione e referenziazione agli standard del SNCC di cui al D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13 e per le modalità di I.V.C delle competenze, si applicano le disposizioni adottate dai rispetti ENTI TITOLARI delle RISORSE IMPIEGATE.
	<h2>Caratteristiche</h2> <ul style="list-style-type: none">✓ Evidenza delle modalità di valorizzazione delle competenze in ingresso del lavoratore✓ Personalizzazione degli interventi individuali✓ Rilascio di una attestazione di trasparenza o di validazione degli obiettivi di apprendimento in conformità con le disposizioni del decreto 16 gennaio 2013, n. 13, del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto n.115 del 9 luglio 2024

Da chi è attestata



Può iniziare solo successivamente all'ammissione a contributo sull'avviso FNC



Da chi è erogata

Per le **aziende** che partecipano come **aderenti a un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome,



Attestazione di trasparenza
Documento di validazione

Per le **aziende** che partecipano **non aderenti ad un Fondo Paritetico Interprofessionale**, da un **ENTE TITOLATO** ai sensi e per gli effetti del decreto 16 gennaio 2013, n. 13 o da un **ENTE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE** dalle Regioni e Province autonome, in conformità con le disposizioni di cui al co. 3 e con i requisiti previsti dall'art.8 co. 2 del decreto 115 del 9 luglio 2024



Attestazione di trasparenza

Da strutture formative specialistiche con il coinvolgimento attivo di un ente titolato o accreditato



Da chi è finanziata

Per i **datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale** è finanziata in tutto o in parte dal Fondo, anche attraverso voucher . In questo caso i Fondi Paritetici Interprofessionali che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del FNC devono darne apposita comunicazione al MLPS

Per i **datori di lavoro partecipanti senza un Fondo Paritetico Interprofessionale**, può essere finanziata attraverso il contributo di finanziamenti diversi, anche a voucher.
Nel caso sia finanziata da altro Ente Titolare valgono le proprie regole di attestazione

FNC 3 e i Fondi Paritetici Interprofessionali

- ▶ I datori di lavoro iscritti a un Fondo Paritetico Interprofessionale devono indicare obbligatoriamente al momento della presentazione dell'istanza, allegando apposita dichiarazione, il Fondo Paritetico Interprofessionale a cui aderiscono **alla data di pubblicazione del presente Decreto interministeriale (in G.U. il 3/12/2024)**.
- ▶ Nel caso di datori di lavoro **che aderiscano a un FPI successivamente** alla data di pubblicazione del decreto, dovranno indicarlo, pena esclusione, **in fase di presentazione dell'istanza di richiesta contributo**
- ▶ Ai fini del mantenimento dell'ammissibilità al contributo, i datori di lavoro dovranno **mantenere l'adesione al Fondo** Paritetico Interprofessionale indicato nell'istanza fino alla conclusione delle attività formative, pena l'esclusione.
- ▶ Le **uniche circostanze in cui un datore di lavoro può partecipare a FNC senza Fondo Paritetico Interprofessionale** sono le seguenti:
 - a) Il datore di lavoro non aderisce ad alcun Fondo Paritetico Interprofessionale alla data di pubblicazione del presente decreto o, in caso di iscrizione successiva, alla data di presentazione dell'istanza;
 - b) Il Fondo Paritetico Interprofessionale cui aderisce non partecipi all'attuazione degli interventi del FNC;
 - c) Il Fondo Paritetico Interprofessionale comunichi a MLPS di aver esaurito le risorse necessarie al finanziamento dell'intervento formativo

Il MLPS e i Fondi Paritetici Interprofessionali partecipanti individuano modalità di scambio delle informazioni sui progetti formativi, sui lavoratori individuati dai datori di lavoro in sede di istanza di accesso al FNC e sugli esiti della formazione erogata e dell'attività di verifica svolta.

Calcolo del costo orario

La retribuzione oraria è riferita al **mese di approvazione dell'istanza di accesso al FNC** o al **mese di inizio formazione** se il lavoratore è assunto successivamente all'approvazione dell'istanza

Costo reale

Lavoratori stagionali

Le istanze «stagionali» si riferiscono a **progetti formativi che prevedono la formazione di disoccupati per la loro successiva assunzione** con contratto stagionale alla fine della formazione, della durata di almeno 120 giorni, nei **settori di cui ai Codici Ateco allegati all'avviso**.

Alcune **eccezioni**:

- **Accordo sindacale non obbligatorio** tranne che se l'istanza include anche altri tipi di lavoratori, l'accordo di rimodulazione è invece necessario e deve indicare anche il percorso formativo per i destinatari «stagionali».
- **Piano formativo specifico** non associato a un FPI e un unico percorso formativo.
- **Formazione on the job non ammessa**
- **De minimis**
- **No numeracy**
- **No anticipo**
- **Saldo dopo 120 giorni dall'assunzione**

Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Programma

Struttura

Opportunità

Progetti

Operazioni di importanza strategica

Comunicazione

[Operazioni di importanza strategica](#) / [Fondo nuove competenze](#) / [Materiali utili](#)

Materiali utili



<https://www.lavoro.gov.it/>

<https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/operazioni-di-importanza-strategica/fondo-nuove-competenze>